



COMUNE DI PONTEDERA

PROVINCIA DI PISA

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Deliberazione N. **137** del **1° 11 giugno 1966**)

OGGETTO: **PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE. RIADOZIONE.**

L'anno millenovecentosessantasei il di **undici**
del mese di **giugno** a ore **21,40** nella sala Comunale, dietro
invito diramato dal Sindaco in data **6 giugno 1966** N. **8095** si è riunito il Consiglio
Comunale in sessione **stra** ordinaria ed in seduta **pubblica** di **1°**
convocazione.

Presiede l'adunanza il ~~MM~~ Sindaco Sig. **Maccheroni Giacomo.**

Dei Consiglieri comunali sono presenti N. **24** e assenti sebbene invitati N. **6**
come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 Angiolini Adelindo	X		16. Maccheroni Giacomo	X	
2 Angiolini Paolo Franc.	X		17. Mannucci Mario	X	
3 Baldelli Sauro	X		18. Marchesi dr. Giuliano		X
4 Barabotti Pier Luigi	X		19. Marcengini Vinicio	X	
5 Benedetti Roberto	X		20. Marianelli Mario	X	
6 Benvenuti avv. Alessandro	X		21. Montorzi avv. Pierugo	X	
7 Biasci Rigoletto	X		22. Nannelli Aldo		X
8 Carpi geom. Alberto	X		23. Primaveri rag. Primo		X
9 Carrai Leopoldo	X		24. Remorini Renzo	X	
10 Ceccarelli Lorianò		X	25. Ribecci Milvano	X	
11 Comparini M. Roberto	X		26. Sartini Adriano	X	
12 Dicelli Angiolo	X		27. Tognarelli Loreno	X	
13 Gieni dr. Pietro	X		28. Vagelli Giorgio		X
14 Giusti m° Pierino	X		29. Ventavoli Adelfio	X	
15 Lambardi di S. Miniato prof. Lucia		X	30. Vivaldi Co. m. Giuseppe	X	

Assiste il Sig. **Pucci Mario,** Vice Segretario Generale del Comune,
incaricato della redazione del verbale.

(omissis)

(Entra, a questo punto il Cons. Ceccarelli Lorianò)

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.M. 1 marzo 1956, n. 3731, questo Comune venne incluso fra quelli obbligati a redigere il piano regolatore generale del proprio territorio, ai sensi dell'art. 8 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e dell'art. 17 della legge 9 agosto 1954, n. 640;

Che detto piano regolatore venne adottato con deliberazione consiliare n. 282 del 27 novembre 1958, approvata dalla G.P.A. in seduta del 26 febbraio 1959 al n. 1452 Div. IV^a, n. 594 Reg. spec.;

Che, essendo nel frattempo scadute le misure di salvaguardia stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902, modificata dalla legge 11 febbraio 1958, n. 83, con deliberazione consiliare n. 182 del 22 settembre 1964, approvata dalla G.P.A. in seduta del 25 marzo 1965 al n. 10804 Div. 4^a, venne adottato un nuovo progetto del piano di cui trattasi;

Che con deliberazione consiliare n. 147 dell'8 marzo 1965, approvata dalla G.P.A. in seduta del 24 aprile 1965 al n. 3217 Div. 4^a, n. 312 Reg. speciale, venne nominata una speciale Commissione tecnico-urbanistica, con funzioni consultive, cui vennero sottoposte per il parere 104 osservazioni al piano presentate da Enti e privati, nonché l'incarico di operare una verifica generale del piano stesso anche per quanto riguardava il suo aspetto normativo;

Che dalle note di merito formulate dalla G.P.A., dalle caratteristiche e dall'entità delle osservazioni presentate al piano regolatore e soprattutto dal parere espresso dalla predetta Commissione, emerse che le linee generali e particolari di impostazione e di sviluppo del piano regolatore stesso rimanevano valide;

Che, tuttavia, da una approfondita verifica degli elaborati grafici e normativi, soprattutto per quanto riguarda le norme tecniche di attuazione, si riscontrarono una serie di inesattezze e di carenze, la cui mancata correzione avrebbe potuto intralciare o comunque complicare l'attività dell'Amministrazione sia in sede di attuazione urbanistica che per quanto riguarda l'attività edilizia in genere;

Che, del resto, la necessità di applicare, in pendenza della sua approvazione, le norme di salvaguardia, non potendosi apportare varianti al piano in approvazione, imponeva che il piano regolatore stesso fosse il più possibile aderente alle obiettive esigenze urbanistiche ed edilizie della città;

Che, pertanto, ravvisata la necessità di revisionarne gli elaborati del piano regolatore come sopra adottato e procedere ad una nuova adozione di esso, con deliberazione consiliare n. 252 del 31 luglio 1965, approvata dalla G.P.A. in seduta del 7 settembre 1965 al n. 8233 Div. 4^a, numero 2035 Reg. spec., ne veniva affidato l'incarico all'Arch. Salvatore Dierna;

Che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 653 del 13 luglio 1965, ratificata dal Consiglio comunale in seduta del 31 luglio 1965 ed approvata dalla G.P.A. in seduta del 7 settembre 1965 al n. 7267 Div. IV^a, n. 2036 Reg. spec., si affidava all'Avv. Emilio Lo Pane l'incarico dell'esame, sotto il profilo giuridico, delle norme di attuazione del piano;

Visti gli elaborati del progetto del piano regolatore generale redatti dai suddetti professionisti e dal dipendente Ufficio Urbanistica in

Udite le relazioni sv lte dal Sindaco-Presidente, dall'Assessore ai LL.PP. e dall'Arch. Salvatore Bierna, nonché la discussione seguitane;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Con 15 voti favorevoli e 10 contrari, espressi palesemente da 25 Consiglieri presenti e votanti,

d e l i b e r a :

1°) di approvare il progetto del piano regolatore generale del Comune, rielaborato dai professionisti di cui in narrativa e dal dipendente Ufficio Urbanistica, quale risulta dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Norme di attuazione con tabella degli indici urbanistici e delle modalità di attuazione;
- Elaborato n. 1 - Inquadramento territoriale scala 1 : 25.000
- Elaborati n. 2 A, 2 B, 2 C - Stato di fatto del territorio comunale " 1 : 5.000
- Elaborato n. 3 - Stato di fatto del centro urbano (consistenza) " 1 : 2.000
- Elaborato n. 4 - Stato di fatto del centro urbano " 1 : 2.000
- Elaborato n. 5 - Viabilità e schema generale " 1 : 10.000
- Elaborati n. 6 A, 6 B, 6 C - Stato di progetto del territorio comunale " 1 : 5.000
- Elaborati n. 7 A, 7 B, 7 C - Stato di progetto-dettaglio di P.R.G. del centro urbano e della zona di espansione " 1 : 2.000
- Elaborato n. 8 - Stato di progetto-dettaglio di P.R.G. di La Rotta - Pietroconti " 1 : 2.000
- Elaborato n. 9 - Stato di progetto-dettaglio di P.R.G. di Gello " 1 : 2.000
- Elaborato n. 10 - Stato di progetto-dettaglio di P.R.G. di Montecastello, Treggiaia e Fabbri " 1 : 2.000
- Elaborato n. 11 - Stato di progetto-dettaglio di P.R.G. di Romito e La Borra " 1 : 2.000
- Elaborato n. 12 - Stato di progetto-dettaglio di P.R.G. di Pardossi e S. Lucia " 1 : 2.000
- Elaborato n. 13 - Dimensionamento " 1 : 10.000

2°) di riservarsi l'approvazione del piano finanziario necessario per av aversi della facoltà di espropriare le aree inedificate entro le zone di espansione dell'aggregato urbano;

3°) di dare la massima pubblicità al piano regolatore generale.

IL SINDACO

F.to **G. Maccheroni**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to **M. Ribecai**

V.
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Pucci**

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio, li **16 giugno** 1966

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che giusta relazione del Messo Comunale, la presente deliberazione venne per copia pubblicata all'Albo pretorio il **17 giugno 1966 (mercato)**.



IL SEGRETARIO GENERALE

PREFETTURA DI PISA

Pisa, li _____

N. **8572/IV** Div. IV

N. **3951** Reg. spec.

Visto: La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del **27.9.1966**

APPROVA

salve le ulteriori determinazioni del Ministero dei Lavori Pubblici. **IL PREFETTO**

IL PREFETTO PRESIDENTE

f.to Sarro

IL SEGRETARIO

f.to Bottaro

P.C.C.

IL CONSIGLIERE

Illegg.

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Pontedera, li **6 ottobre 1966**

v° **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

